



**ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
SERVIZI ALLO SVILUPPO
BIOFABBRICA INSETTI UTILI
RAMACCA (CT)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

REPERTORIO N° 801 DEL 25/09/2025

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma "Tuttogare" della fornitura e messa in opera di impianto fotovoltaico per l'efficientamento energetico della Biofabbrica Insetti utili di Ramacca (CT) - Impegno di € 187.523,64 IVA inclusa sul cap. 258 del bilancio dell'Ente esercizio 2025.

**PROPOSTA
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

PREMESSO

- che la Biofabbrica Insetti Utili di Ramacca (CT), progettata e costruita dall'ESA con fondi comunitari (POP Sicilia 1994-1999), è uno dei 26 stabilimenti europei che produce mezzi di produzione biologici (insetti) per la difesa biologica a tutela degli indirizzi produttivi regionali ed europei, rappresentando nei 17 anni di attività un esempio virtuoso di sana amministrazione pubblico-privata;
- che il mantenimento, l'allevamento e la produzione degli insetti utili è affidato a soggetto privato (la Ditta SPATA S.r.l.) affidatario del servizio a seguito di una gara di evidenza pubblica di valenza comunitaria, mentre in capo all'ESA restano la gestione tecnica, amministrativa, strutturale, la manutenzione degli impianti e la disponibilità degli insetti prodotti per la loro distribuzione/vendita alle aziende agricole siciliane e imprese commerciali che ne fanno richiesta;
- che negli ultimi anni l'interesse verso questa struttura è sempre più aumentato da parte di diversi organismi di ricerca pubblici e privati nazionali ed internazionali ma anche da parte di imprese commerciali e di altre biofabbriche presenti nel territorio italiano ed estero (spagnolo in particolare) con le quali si è creato un solido rapporto di interscambio scientifico, tecnico e commerciale;
- che conferire continuità produttiva alla BIU di Ramacca, potenziarne la produzione attuale e sperimentale e rilanciarne la funzione, migliorerebbe l'immagine della P.A. che la gestisce, ossia l'ESA, per i suoi significati antesignani in materia di ulteriore valorizzazione del prodotto (maggiore prezzo di vendita) con positive ricadute sull'economia, di salute sul lavoro (minori incidenze di malattie professionali per i conduttori agricoli, come conseguenza di un minore utilizzo di prodotti chimici di sintesi), di natura ambientale e sanitaria generica (prodotti esenti da residui chimici), di partecipazione alla transizione ecologica di cui il nostro pianeta necessita.

CONSTATATO

- che gli impianti tecnologici della Biofabbrica negli ultimi anni sono stati oggetto di una quasi totale rivisitazione al fine di renderli maggiormente efficienti e con consumi energetici più bassi come ad esempio l'impianto di climatizzazione dell'opificio di produzione;
- che, comunque, la struttura presenta consumi di energia elettrica elevati in quanto altamente energivora, seppur diminuiti grazie alla nuova impiantistica;
- che l'opificio di produzione è costituito da un capannone di circa mq 2.500 composto, a sua volta, da circa 30 celle climatizzate e da diversi corridoi e locali di servizio;
- che il tetto del capannone risulta essere piano e, quindi, adatto alla posa in opera di un impianto fotovoltaico con struttura inclinata sistema a cavalletti.

CONSIDERATO

- che, dotare la Biofabbrica di un impianto fotovoltaico per la produzione in proprio di energia elettrica utile a soddisfare le esigenze energetiche degli impianti tecnologici nonché di tutti gli impianti elettrici è di fondamentale importanza ai fini di un efficientamento energetico di tutta la struttura;
- che l'installazione di un impianto fotovoltaico, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal sole, va verso l'esigenza di coniugare le esigenze architettoniche con la tutela ambientale, riduce significativamente l'emissione di gas serra, ha un minore impatto sulla sull'inquinamento atmosferico, abbatta considerevolmente i costi di gestione della struttura rendendola quasi del tutto autonoma dal punto di vista energetico;
- che tutto ciò viene incontro anche agli orientamenti dell'Unione Europea in tema di transizione ecologica con il c.d. Green Deal, pacchetto di misure che prevedono ingenti investimenti in tecnologie pulite, energie rinnovabili, infrastrutture sostenibili, e ricerca e innovazione;
- che da un'analisi dei consumi medi annuali e delle caratteristiche strutturali del capannone è necessaria l'installazione di un impianto fotovoltaico da 100 Kwh con sistema di accumulo da 107 Kwh composta da:
 - n° 2 Inverter ibridi da 50 Kwh cadauno con la suddivisione del campo fotovoltaico in 2 sistemi;
 - struttura inclinata con sistema a cavalletti con inclinazione a 10°;
 - n° 222 moduli fotovoltaici da 450 Wp bifacciali;
 - passerella reggicavo tipo leggera per il passaggio delle stringhe dell'impianto;
 - sistema di accumulo fotovoltaico cabinato da 107 Kwh;
 - quadro di campo cc completo di tutti gli accessori;
 - quadro ac completo di tutti gli accessori.

INDIVIDUATA

- nella ditta Pappalardo Lucio & Pappalardo Alfio s.r.l. con sede in via La Rosa, n° 74 – 95030 Pedara (CT) – P.IVA/C.F. 04716150877 l'operatore economico idoneo a fornire l'impianto fotovoltaico sopra descritto la quale ha presentato in data 17/06/2025 un'offerta economica acquisita al prot. n° 11876/2025 del 28-07-2025 compatibile con le sopra richiamate caratteristiche per un importo, comprensivo di pratiche di connessione e quant'altro necessario per rendere l'opera completa e a perfetta regola d'arte, di € 139.000,00 oltre IVA.

VISTI

- il D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b, relativo alla procedura di affidamento diretto;
- l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”;
- l'art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure “ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;
- l'art. 1 comma 130 della L. n. 145 del 30.12.2018 che ha modificato l'art. 1, comma 450, della L. n. 296 del 27 dicembre 2006, secondo cui le Amministrazioni pubbliche sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (il MePA di Consip) o ad altri mercati elettronici, ovvero a un sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria.

PRESO ATTO

- che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*.

RICHIAMATI

- la legge regionale n. 12 del 12/10/2023 - *Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36. Disposizioni varie* modificata in ultimo dall'art. 122 della L.R. n. 3 del 31/01/2024;
- l'art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento o esecuzione dei contratti pubblici;
- la circolare prot. n. 114 del 7 gennaio 2025 della Direzione generale dell'Ente, avente per oggetto: *Utilizzo della piattaforma TUTTOGARE per la preparazione, organizzazione e finalizzazione di gare pubbliche e per gli acquisti in rete di beni e servizi – Direttiva*.

VISTO

- l'Albo Regionale degli Operatori Economici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture pubblicato sulla piattaforma "TuttoGare" e raggiungibile dal sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico dalla pagina dedicata "Albi fornitori".

CONSTATATO

- che l'Operatore Economico Pappalardo Lucio & Pappalardo Alfio s.r.l. con sede in via La Rosa, n° 74 – 95030 Pedara (CT) – P.IVA/C.F. 04716150877, risulta iscritto al summenzionato Albo regionale;
- che la stazione appaltante-Ente Sviluppo Agricolo è dotata di propria piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, Sitas "Tutto Gare", di cui all'art. 1, comma 4, lettera n bis), della suddetta legge regionale n. 12 del 12/10/2023.

RITENUTO

- che, per le motivazioni di cui in premessa, la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- di procedere, pertanto, all'affidamento diretto, tramite la summenzionata piattaforma regionale, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n.36/2023, della fornitura e messa in opera di un impianto fotovoltaico con le caratteristiche sopra descritte presso la Biofabbrica Insetti Utili di Ramacca.

DATO ATTO

- che, trattandosi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1 lett. b), l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ed ai sensi dell'art. 52 Codice dei contratti Pubblici la verifica delle dichiarazioni verrà effettuata successivamente dalla Stazione Appaltante, in caso questa venga sorteggiata sulla base del campione individuato dall'Amministrazione;

- che l'Operatore Economico individuato, in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii., contestualmente alla presente determina di affidamento con valenza di contratto, dichiara gli estremi del contro corrente dedicato.

CONSIDERATO

- che questo Ente, ai sensi dell'art. 17 comma 2, del D.Lgs 36/2023, con il presente atto intende adottare la decisione di contrarre mediante affidamento diretto, con valenza di contratto, nel quale sono individuati, l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale ex art. 94 e 95 del D. Lgs.36/2023.

VISTI

- il D.U.R.C. della suddetta ditta, acquisito per via telematica con protocollo INAIL_49680278 data richiesta 25/06/2025 data scadenza 23/10/2025 con esito positivo;
- la nota n° 141669 dell'11/07/2025 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 6 - Indirizzo strategico, vigilanza e controllo Enti, reti irrigue - U.O. 6.1 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 e dell'all. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, la gestione provvisoria fino al 31 dicembre 2025

PROPONE

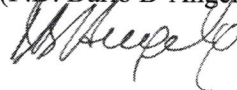
- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023, della fornitura e messa in opera di un impianto fotovoltaico da 100 Kwh come meglio descritto nelle premesse e comprensivo delle pratiche di connessione e di tutti gli accessori che servono per rendere l'opera completa e a perfetta regola d'arte, da installare presso la Biofabbrica Insetti Utili di Ramacca per il suo efficientamento energetico;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è il F.D. Dario D'Angelo, il quale svolgerà le attività per legge assegnate sino al completamento della fornitura;
- di incaricare il sottoscritto R.U.P. ad adempiere alle procedure di affidamento sopra dette da effettuare sulla piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, Sitas "Tutto Gare", di cui all'art. 1, comma 4, lettera n bis), della legge regionale n. 12 del 12/10/2023 in favore dell'operatore economico Pappalardo Lucio & Pappalardo Alfio s.r.l. con sede in via La Rosa, n° 74 – 95030 Pedara (CT) – P.IVA/C.F. 04716150877, per la somma di € 139.000,00 oltre IVA
- di prevedere la somma di € 187.523,64 data dalla sommatoria delle voci di spesa descritte nel seguente quadro economico:

A	Fornitura/lavori	€ 126.363,64
B	Oneri di sicurezza	€ 12.636,36
C	<i>Totale lavori (A+B)</i>	<i>€ 139.000,00</i>
F	Imprevisti (10% di A)	€ 12.636,36
D	IVA (22% di C+F)	€ 33.360,00
I	Oneri tecnici RUP etc. (art. 45 D.Lgd 36/2023 - 2% di A)	€ 2.527,27
L	<i>Totale somme a disposizione (F+D+I)</i>	<i>€ 48.523,64</i>
TOTALE GENERALE (C+L)		€ 187.523,64

- di impegnare la sopra detta somma di € 187.523,64 sul cap. 258 del bilancio di previsione dell'Ente esercizio finanziario 2025, gs. nota autorizzativa n. 141669 dell'11/07/2025 del Dipartimento regionale dell'Agricoltura.

Il Responsabile Unico del Progetto

(F.D. Dario D'Angelo)



Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma "Tuttogare" della fornitura e messa in opera di impianto fotovoltaico per l'efficientamento energetico della Biofabbrica Insetti utili di Ramacca (CT) - Impegno di € 187.523,64 IVA inclusa sul cap. 258 del bilancio dell'Ente esercizio 2025.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- ☒ POSITIVO
☐ NEGATIVO

Servizi allo Sviluppo
IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Greco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- ☒ POSITIVO

ATTO

IMPEGNO

SUBIMPEGNO

ID 214764
Foucb : 251764
/

- ☐ NEGATIVO

Servizio Economico-Finanziario
IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Mascarella)

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 4 del 16/04/2003 art. 54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art.10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C del 19/06/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n. 170/C del 19/06/2012;

VISTA la Determina commissariale n. 03 del 17 marzo 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione Regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44, comma 4, della L.R. 28 dicembre 2004, n. 17;

VISTA la Delibera Commissariale n. 22 del 30 maggio 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente ratifica la determina sopra citata;

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visto il parere di regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza.

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023, della fornitura e messa in opera di un impianto fotovoltaico da 100 Kwh come meglio descritto nelle premesse e comprensivo delle pratiche di connessione e di tutti gli accessori che servono per rendere l'opera completa e a perfetta regola d'arte, da installare presso la Biofabbrica Insetti Utili di Ramacca per il suo efficientamento energetico;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è il F.D. Dario D'Angelo, il quale svolgerà le attività per legge assegnate sino al completamento della fornitura;
- di incaricare il sottoscritto R.U.P. ad adempiere alle procedure di affidamento sopra dette da effettuare sulla piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, Sitas "Tutto Gare", di cui all'art. 1, comma 4, lettera n bis), della legge regionale n. 12 del 12/10/2023 in favore dell'operatore economico Pappalardo Lucio & Pappalardo Alfio s.r.l. con sede in via La Rosa, n° 74 – 95030 Pedara (CT) – P.IVA/C.F. 04716150877, per la somma di € 139.000,00 oltre IVA
- di prevedere la somma di € 187.523,64 data dalla sommatoria delle voci di spesa descritte nel seguente quadro economico:

A	Fornitura/lavori	€ 126.363,64
B	Oneri di sicurezza	€ 12.636,36
C	<i>Totale lavori (A+B)</i>	<i>€ 139.000,00</i>
F	Imprevisti (10% di A)	€ 12.636,36
D	IVA (22% di C+F)	€ 33.360,00
I	Oneri tecnici RUP etc. (art. 45 D.Lgd 36/2023 - 2% di A)	€ 2.527,27
L	<i>Totale somme a disposizione (F+D+I)</i>	<i>€ 48.523,64</i>
	TOTALE GENERALE (C+L)	€ 187.523,64

- di impegnare la sopra detta somma di € 187.523,64 sul cap. 258 del bilancio di previsione dell'Ente esercizio finanziario 2025, gs. nota autorizzativa n. 141669 dell'11/07/2025 del Dipartimento regionale dell'Agricoltura.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Direttore generale
(Mario Candore)

